

MODULO DI INFORMATIVA E CONSENSO ALL'INTERVENTO DI CIRCONCISIONE

Parma, li

ETICHETTA PZ

Gentile Sig. / Sig.ra: /

Lo scopo di questa nota è quello di fornirle un'informazione quanto più possibile dettagliata, chiara e completa al fine di consentirle di prestare il suo consenso all'intervento in modo **realmente consapevole**. Legga pertanto attentamente le seguenti note in modo da comprendere, eventualmente anche con l'aiuto di familiari o del suo medico di famiglia, compiutamente le caratteristiche, l'entità e i rischi dell'intervento che si accinge ad affrontare o prenda spunto da quanto di seguito riportato per preparare **qualsiasi domanda** le fosse necessaria per colmare eventuali dubbi, da porre al Suo chirurgo di fiducia prima di sottoporsi all'intervento.

COS'È LA CIRCONCISIONE

La circoncisione è l'asportazione del prepuzio, il doppio foglietto di cute che riveste il glande e che risulta attaccato ad esso a livello del solco balanico.

COME SI ARRIVA ALLA NECESSITA' DI INTERVENTO E QUINDI AL RICOVERO

La circoncisione non rituale si rende necessaria quando si realizza una delle seguenti evenienze:

- **prepuzio esuberante**: per la presenza di eccessiva lunghezza dei due foglietti cutanei che ricoprono il glande possono crearsi problemi durante l'atto sessuale.
- **fimosi**: il prepuzio stretto al disopra del glande causa l'impossibilità per il glande di essere scoperto, con conseguenti possibili infezioni e rischio di degenerazione dei tessuti. Soprattutto in concomitanza di malattie metaboliche (diabete mellito) la fimosi è una situazione di disagio (dolore e bruciore).
- **parafimosi**: è una complicanza della fimosi: un prepuzio stretto forzato a scoperchiare il glande con il pene in erezione strozza al solco balanoprepuziale il deflusso di sangue con rischio di necrosi del glande.

COSA ACCADE PRIMA DEL RICOVERO

Prima del ricovero verranno eseguiti gli Esami Pre-Operatori (EPO): il paziente attenderà la telefonata con cui gli si comunicherà la data in cui eseguirà gli esami (esami del sangue, elettrocardiogramma, radiografia del torace) la visita anestesiologicala ed il controllo urologico.

COSA ACCADE AL MOMENTO DEL RICOVERO

Verrà ricoverato il giorno stesso dell'intervento, generalmente in regime AMBULATORIALE, e pertanto dovrà rimanere digiuno dalla mezzanotte del giorno prima, consumando una cena leggera la sera precedente. La sera precedente il ricovero dovrà provvedere alla depilazione (le creme depilatorie vanno benissimo) dall'ombelico fino alla coscia con particolare riguardo ai peli dell'inguine e dello scroto. Al momento del ricovero, il personale infermieristico, oltre a provvedere alle formalità burocratiche di ricovero, controllerà l'adeguatezza delle procedure sopra descritte e l'accompagnerà a letto.

Verrà quindi accompagnato in sala operatoria avendo lasciato eventuali protesi dentarie, orologio, gioielli, piercing, ecc.

CHE TIPO DI INTERVENTO VERRA' ESEGUITO

L'intervento, eseguito per lo più in anestesia locale o loco regionale, consiste nell'asportazione del prepuzio. Si eseguono due incisioni circolari (circoncisione): una al solco balanico ed una al livello corrispondente del foglietto esterno del prepuzio, con l'asportazione del connettivo interposto. Si sutura quindi il foglietto cutaneo alla cute del solco balanico.

QUANTO DURA L'INTERVENTO

La durata è generalmente inferiore ai 30 minuti.

CHE COSA ACCADE SE NON MI SOTTOPONGO ALL'INTERVENTO

Persisteranno i disturbi durante l'atto sessuale. Nei casi di fumosi serrata potrebbe addirittura essere compromessa la minzione per l'occultamento del meato uretrale esterno. Infine l'impossibilità di eseguire un'igiene corretta potrebbe portare allo sviluppo di un tumore maligno del pene.

QUALI ALTERNATIVE ESISTONO A QUESTO TIPO DI INTERVENTO

Non esiste nessuna alternativa.

QUALI SONO RISCHI E LE COMPLICANZE

Sanguinamento, dolore ed infezione, sono complicanze descritte ma rare e riguardano per lo più i casi di circoncisione per parafimosi. Una diversa sensibilità del glande dopo l'intervento può essere avvertita e perdurare per qualche tempo.

COSA SUCCEDA DOPO L'INTERVENTO

Dopo l'intervento al ritorno in camera di degenza si potrà avere una fleboclisi per l'idratazione. Una medicazione intorno al glande dovrà essere tenuta per 24 ore, questa non impedisce la normale attività minzione. Nel pomeriggio, se non insorgono complicanze, il paziente viene dimesso.

COSA AVVERRÀ DOPO LE DIMISSIONI

Dopo la dimissione è consigliata una vita normale senza sforzi fisici per circa 7 giorni. L'attività sportiva potrà essere ripresa dopo circa 1 mese dall'intervento.

A domicilio in caso di febbre, di dolori o di gonfiori abnormi e persistenti contattare il reparto di urologia. I controlli saranno consigliati in sede di dimissione.

Il suo caso presenta le seguenti ulteriori problematiche

.....
.....

DICHIARAZIONE DI CONSENSO

Io sottoscritto.....

Dichiaro di essere stato informato Dott.

In modo chiaro, comprensibile ed esaustivo, con adeguato anticipo, mediante colloquio e consegna di materiale informativo, sulla natura e sullo stato dell'attuale quadro clinico, nonché sulla indicazione ad eseguire la procedura:

.....

Dichiaro, in particolare, di essere stato informato riguardo a:

- adempimenti preliminari, modalità di svolgimento, tempi della procedura
- tipologia e organizzazione della struttura sanitaria, con eventuale collaborazione/ partecipazione attiva di personale in formazione, con l'assistenza di tutor, e/o di specialisti già formati, eventuali carenze della stessa (assenza di rianimazione e terapia intensiva, emodinamica, centro trasfusionale, altro.....).
- indicazione, in caso di necessità, a praticarmi trasfusione di sangue o emoderivati
- eventuale necessità di metodiche integrative (esempio radiologiche, radiologiche interventistiche, chirurgiche, ...) conseguenti al mancato completamento o all'insuccesso della procedura.
- possibile evoluzione della malattia/quadro clinico in caso di rifiuto della procedura.
- In ordine alle complicanze, mortalità, controindicazioni e principi di tecnica, mi è stata fornita ampia e specifica informazione, illustrata anche in questo documento. Mi è stato anche spiegato che le percentuali riportate in merito a complicanze ed eventi avversi possono aumentare in relazione a particolare complessità anatomiche o a situazioni cliniche particolarmente critiche

Dichiaro di essere pienamente cosciente, di aver letto attentamente il presente documento e di aver compreso in ogni sua parte il significato di questo consenso.

Firma del Medico

.....

Firma del/la paziente

(se maggiorenne e capace di intendere e di volere)

.....

Firma dei genitori o di chi esercita la tutela

(verificata la loro identità in caso di paziente minorenni)

.....

Firma del tutore/curatore/amministratore di sostegno

(verificata la sua identità ed acquisita copia del provvedimento)

.....